



***Relazione sullo
stato di attuazione
del piano
industriale
Anno 2014-2016***

Approvato dal C.d.A. del 3.11.2014



PREMESSA

In data 29 aprile 2014 il Socio Unico Comune di Lecce con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24, ha approvato il Piano Industriale pluriennale di Lupiae Servizi S.P.A per il triennio 2014-2016, determinando le strategie da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi.

Nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza sulla base di quanto previsto sia dalla normativa nazionale di riferimento sia dalla delibera sopra richiamata che al punto 3) del deliberato stabilisce testualmente di *“fare obbligo alla Lupiae Servizi s.p.a. di relazionare semestralmente al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del Piano Industriale”*, viene redatta la presente relazione.

I principali obiettivi previsti nel Piano Industriale 2014-2016 di Lupiae Servizi S.p.A., così come approvato, possono essere così schematizzati:

- A. Equilibrio economico e Finanziario;
- B. Mantenimento Livelli occupazionali;
- C. Riqualificazione Personale;
- D. Riorganizzazione delle Funzioni Aziendali.

Per l'attuazione di detti obiettivi si è proceduto, sulla base di una dettagliata ricognizione di tutti i settori, all'analisi della situazione attuale dei servizi svolti, al fine di elaborare un puntuale programma degli interventi atti ad ottenere il raggiungimento di un sistema rispondente ai parametri ed agli obiettivi dettati dalle norme di settore e dal Piano Industriale.

Ad oggi risulta quindi individuato il complesso degli interventi salienti, il cui pieno sviluppo progettuale dovrà comunque essere oggetto di ulteriori approfondimenti in fase di attuazione del Piano triennale, con la predisposizione dei progetti esecutivi degli interventi.

La tipologia e tempistica degli interventi prevista dal Piano Industriale potrà comunque essere verificata solo dopo un biennio di attuazione, valutando l'effettivo sviluppo del sistema, sulla base, in particolare, della normativa in continua evoluzione.

Per le società pubbliche, infatti, il quadro giuridico di riferimento è composto da una congerie di disposizioni speciali che si intrecciano con la disciplina codicistica di carattere generale.

Tale quadro si è ulteriormente arricchito nel corso della XVI legislatura, in ragione della necessità di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso la predisposizione di più stringenti misure e meccanismi di contenimento e di controllo finanziario su soggetti, che, pur avendo una veste giuridica privatistica, perseguono interessi generali o svolgono funzioni di natura pubblicistica e sono destinatari di trasferimenti e sovvenzioni pubbliche.

Va infine rammentato che sulle imprese partecipate un'apposita Commissione ha proceduto allo svolgimento di un'indagine conoscitiva con l'obiettivo di analizzare le caratteristiche attuali dello sviluppo del sistema industriale e il ruolo delle imprese pubbliche; l'indagine si è conclusa il 22 gennaio 2013 con l'approvazione di un documento conclusivo.

Infine, si osservi che di recente il Commissario straordinario per la revisione della Spesa Pubblica ha redatto un piano di razionalizzazione delle partecipate locali al fine di ridurre il perimetro delle società partecipate e nel contempo introdurre stringenti misure di efficientamento e controllo. Allo stato attuale, si è in attesa del decreto che ne definirà le modalità operative oltre a ridisegnare il quadro normativo di riferimento.

EQUILIBRIO ECONOMICO

Con riferimento all'equilibrio economico relativo all'esercizio 2014 si può affermare che allo stato attuale sono state intraprese dal C.d.A. tutte le azioni strategiche previste, tendenti ad ottenere :

Il contenimento del costo del lavoro;

La riduzione dei costi indiretti;

La riduzione dei costi diretti.

L' adeguamento dei corrispettivi contratti di servizio.

In data 4.08.2014 il Consiglio di Amministrazione ha comunque approvato il bilancio intermedio al 30.06.2014 e la relativa Relazione sulla gestione, evidenziando una perdita di periodo pari a 13 K-Euro, dato reddituale decisamente migliorativo rispetto allo stesso periodo del 2013.

Contenimento Costo del Lavoro

In data 31 gennaio 2014 è stato sottoscritto un accordo con le parti sociali al fine di contenere il costo del lavoro e salvaguardare i livelli occupazionali. La trasformazione di tutti i contratti da *full-time* in *part-time* ha avuto come decorrenza 1 febbraio 2014 comportando rispetto alle previsioni riguardanti il costo del lavoro per l'esercizio 2014 un aggravio di spesa pari a circa € 95.000,00; tuttavia, l'incondizionata strategia aziendale di contenimento di tutte le componenti negative ha reso possibile neutralizzare gradualmente tale effetto negativo.

La principale voce di costo rappresentata dal costo del lavoro (circa il 90% dei costi complessivi), ha registrato un'ulteriore riduzione rispetto all'esercizio precedente.

I dati sono pertanto in linea con quanto previsto nel P.I..

Riduzione Costi Indiretti

Soppressione figura Direttore Generale

La ridefinizione dell'assetto organizzativo con l'attribuzione delle deleghe di gestione al Presidente del Consiglio di Amministrazione ha comportato una riduzione del costo del lavoro indiretto correlato alla soppressione della figura del Direttore Generale.

Consulenze esterne

Nell'anno 2014, alla naturale scadenza, alcun contratto di consulenza è stato rinnovato.

Per gli altri due contratti in corso (consulenza lavoro e consulenza aziendale) è già stato avviato l'iter per la loro riduzione.

Riduzione spese generali

E' in atto dai primi mesi dell'esercizio un'incondizionata politica aziendale di riduzione di tutte le spese generali.

Riduzione Costi Diretti

L'azienda ha potuto già dai primi mesi dell'esercizio in corso avviare un graduale processo di riduzione dei costi relativi ai supporti operativi esterni soprattutto attraverso un netto incremento della produttività aziendale. E' stato avviato l'iter per l'introduzione del piano di razionalizzazione economico-ambientale al fine fornire concrete misure di contenimento della spesa in linea con le priorità fissate dal Governo in tema di Pubbliche Amministrazioni.

Adeguamento Corrispettivi

Il Piano Industriale approvato dal C.C. del Comune di Lecce prevedeva tra le azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'equilibrio economico, l'adeguamento dei corrispettivi dei contratti di servizio in misura corrispondente al 5,4% a decorrere dall'esercizio 2014, al fine di compensare l'incremento dei costi correlato alla produzione dei medesimi servizi. In data 28 maggio 2014, l'azienda ha richiesto al Socio unico di avviare l'iter amministrativo di adeguamento.

Per il solo esercizio 2014, il Socio Unico, preso atto delle indicazioni dei Dirigenti Comunali, con nota odierna, Prot. Gen. 106647 ha tuttavia comunicato che per il solo anno 2014 non sussistono i requisiti previsti dalla legge per la procedura di revisione e il conseguente adeguamento dei contratti.

EQUILIBRIO FINANZIARIO

Per quanto concerne l'equilibrio finanziario, certamente la riduzione dei costi e l'aumento dei ricavi garantiscono per l'esercizio 2014 la copertura del fabbisogno finanziario corrente; tuttavia, è necessario osservare che la procedura di copertura delle perdite pregresse e la ricapitalizzazione della società, deliberata dall'Assemblea Straordinaria il 30 aprile 2014, a causa di alcuni vincoli normativi, ha impedito la ricostituzione del capitale sociale agli originari €645.000; ciò ha determinato un minore afflusso di risorse finanziarie la cui destinazione era vincolata alla riduzione della debitoria fiscale e previdenziale pregressa. A tal proposito, si evidenzia che, alla data di redazione della presente relazione, il residuo debito Iva del solo anno 2013 ammonta ad Euro 1.013.824 rimanendo, quindi, il rischio della consumazione del reato previsto dall'art. 10-ter D. Lgs n.74/2000 qualora la posizione non venga sanata entro il prossimo 27/12/2014.

La società, pertanto, continua a registrare un elevato rischio di liquidità, che rende auspicabile la rimodulazione del debito, anche mediante l'accesso a nuove linee di credito, laddove sostenibili, nonché alla monetizzazione degli asset patrimoniali conferiti a seguito della copertura delle perdite relative agli esercizi 2011 e 2012.

Riguardo a quest'ultimo punto, il Presidente ricorda che è andata deserta alla data del 30/9/2014 la procedura di evidenza pubblica avviata per la vendita dei citati cespiti per un valore a base d'asta di Euro 4,3 milioni. In conseguenza di quanto innanzi il Consiglio di

Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'Assemblea dei soci per individuare con il Socio unico le azioni strategiche da porre in essere per favorire la monetizzazione degli asset immobiliari di proprietà della società.

B) MANTENIMENTO LIVELLI OCCUPAZIONALI

La salvaguardia dei posti di lavoro ha sempre rappresentato e rappresenta per il Socio e per il *Management* aziendale un obiettivo fondamentale; rispetto al precedente esercizio il numero dei dipendenti ha subito una riduzione da 289 unità a 282 unità a seguito di procedure di pensionamento volontario per il raggiungimento di limiti di età e contributivi.

C) RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

L'attività di riqualificazione del personale prevista dal piano industriale è tutt'ora nella fase di studio poiché per la sua effettiva attuazione, data la scarsità delle risorse finanziarie, è indispensabile il ricorso a forme di contribuzione pubblica.

AGGIORNAMENTO DATI DEL PIANO

Il Socio Unico ha affidato a Lupiae Servizi SpA i seguenti nuovi lavori non inseriti in sede di redazione del Piano, che dovranno essere ultimanti entro la data del 31/12/2014:

- Progetto “ VERDE SICURO” - Deliberazione della Giunta Comunale num. 716 del 7 ottobre 2014- € 732.000,00 Iva compresa;
- Progetto “Manutenzione straordinaria verde cimiteriale” -

Deliberazione della Giunta Comunale n. 761 del 20 ottobre 2014
€ 117.705,00, Iva compresa;

- Rifacimento pavimentazione edificio scolastico via Palumbo -
Deliberazione della Giunta Comunale n. 835 del 24 ottobre 2014
€ 118.174,08, Iva compresa;
- Progetto Manutenzione straordinaria verde edifici scolastici -
Deliberazione della Giunta Comunale n. 836 del 24 ottobre 2014
€ 117.120,02, Iva compresa;

I maggiori ricavi ammontanti a circa Euro 900.000,00, oltre Iva, dovrebbero compensare, senza incidere sull'equilibrio economico dell'esercizio, il mancato riconoscimento dell'adeguamento dei corrispettivi dei contratti di servizio per l'anno 2014 (Euro 500.000), i minori ricavi dei contratti facchinaggio e trasporti, manutenzione degli edifici giudiziari e manutenzione ordinaria del verde, nonché i costi diretti da sostenere per l'attuazione dei lavori affidati e non previsti nel P.I..

Tali valutazioni, tuttavia, necessitano di ulteriori approfondimenti poiché, solo in data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha avuto conferma del mancato riconoscimento dell'adeguamento dei corrispettivi dei contratti di servizio per l'anno 2014.

Infine, in base alle informazioni ad oggi disponibili, il Consiglio conferma le previsioni per gli anni 2015 e 2016.

Il Presidente

(Ros. Tatiana Tuzi)